

# Le nuvole sporcano

*P*er un peccatore investito dal sole della misericordia, in cielo si fa festa più grande. Il cielo è bello non perché senza nuvole, ma perché il suo manto regale è formato da un tessuto di nuvole immerse nel sole.

Che strano modo di leggere e di interpretare il cielo e il suo rapporto con la terra! Perché, mi chiedo, devono essere chiamate cattivo tempo quelle manifestazioni meteorologiche che ti donano un po' di respiro liberandoti dalla calura?

Esco nel giardino di casa a guardare il cielo. “Che spettacolo, mi sono detto, che spettacolo quelle nubi sparse e cumuliformi”. Perché?

Le osservavo nel momento in cui stava sorgendo il sole e, a poco a poco, ne vedevo riflessi tutti i colori di cui il sole è l'origine: dal rosso all'arancione, dal roseo al giallo-oro, dal verde al violetto.

Rientrando nella mia stanza, non potevo non sedermi al computer per dire a te e ripetere a me ciò che mi frullava dal cuore alla mente: le nuvole grigie sporcano il cielo e lo rendono mesto. Le stesse nuvo-

le esposte al sole indorano il cielo e lo trasformano in una festa di colori.

Una nuvola nera, investita dal sole, si adorna d'argento, manifesta i colori e moltiplica i riflessi di luce più di un cielo pulito.

Ho capito dove mettere me e te, con tutti quelli che tendono al grigio. Ho colto l'invito a esporre me e te a quel Sole che ti fa essere o diventare portatore di riflessi d'oro.

